



Ex Ilva, Urso: «Negozio verso svolta. Da Arcelor Mittal azione sistematica di saccheggio»

Descrizione

(Adnkronos) «Momento decisivo» per l'ex Ilva, perché «sia gli interventi di messa in sicurezza sia il confronto negoziale con possibili acquirenti sono prossimi alla svolta». Ad annunciarlo è il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso in Senato per l'informativa sullo stabilimento.

In due anni, ha continuato il ministro, l'amministrazione straordinaria dell'ex Ilva ha lavorato innanzitutto sul ripristino degli impianti a causa del pessimo stato in cui si trovavano, imputabile alla mancata manutenzione del precedente proprietario Arcelor Mittal. Lo scenario che si presenta due anni fa fu di 2 altoforni chiusi e un terzo con meno di una settimana di autonomia di rifornimenti. L'Ilva sull'orlo della chiusura e del disastro. Il combinato disposto dalla mala gestione degli impianti e dell'alienazione delle quote Ets che dobbiamo scontare è stimato, nella domanda di risarcimento presentata dai commissari, in circa 7 miliardi di euro. Hanno pervicacemente puntato allo smantellamento e alla chiusura degli impianti con una azione sistematica di saccheggio e depauperamento.

Il mancato utilizzo dell'altoforno 1, di cui è stato disposto dalla procura di Taranto il sequestro probatorio più di 10 mesi fa, senza facoltà di uso, comporterebbe già di per sé un lucro cessante di importo significativo ma poiché la procura ha inteso dar corso al sequestro senza autorizzare le corrette procedure di spegnimento e svuotamento, l'impatto economico sugli impianti è stato ben più grave, stimato in oltre 2,5 miliardi di euro, danno che aumenta ogni giorno di 4 milioni di euro, con conseguenze nefaste sull'equilibrio economico e finanziario ma anche sulla trattativa per la cessione dell'impianto a Baku Steel, che ritirò la propria offerta», spiega ancora il ministro.

«Rinnovo» ha quindi aggiunto Urso le condoglianze alle famiglie degli operai Loris Costantino e Claudio Salamida deceduti a causa degli incidenti sul lavoro nello stabilimento di Taranto durante le operazioni di manutenzione. Il dolore per il loro sacrificio è monito per tutti affinché la sicurezza sia posta al primo posto.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 12, 2026

Autore

redazione

default watermark